

Artshell

Artshell, la rivoluzionaria piattaforma italiana per l'art management, è il nuovo partner tecnologico di AMACI

Il primo software Made in Italy per la gestione e la valorizzazione delle collezioni d'arte, si prepara a ridefinire i paradigmi dell'art management per AMACI, l'associazione non profit che oggi riunisce 24 tra i più importanti musei d'arte contemporanea italiani

Un archivio intelligente. Un network di servizi integrati. Un nuovo modello di comunicazione che consente di semplificare i contatti tra gallerie, collezionisti e artisti.

In una parola? **Artshell**. Ovvero la piattaforma per la gestione completa delle collezioni d'arte progettata per riunire in un unico ambiente digitale tutte le funzionalità di un archivio professionale e consentire la condivisione efficace del lavoro, da quest'anno nuovo partner tecnologico di **AMACI**.

In occasione della diciottesima edizione della giornata del contemporaneo, **Artshell** supporterà l'esperienza dei visitatori attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma AMACI e della funzione di mappa che permetterà una navigazione interattiva sia degli eventi della giornata del contemporaneo e che dei celebri 24 musei d'arte contemporanea che associati formano **AMACI**.

Ideato e sviluppato interamente in Italia da un team di collezionisti, programmatori e specialisti del mondo dell'arte, **Artshell** è nato dall'esigenza di digitalizzare e ottimizzare tutti i processi della filiera – dalla catalogazione alla valutazione, dalla movimentazione all'assicurazione – attraverso una tecnologia interattiva e innovativa che, però, mantiene una forte componente umana rappresentata anche dal servizio Concierge, in grado di offrire supporto personalizzato nel processo di conversione e archiviazione digitale delle collezioni.

Grande punto di forza di **Artshell** è il network, inteso come l'intera rete di interlocutori e attori di eccellenza del settore con cui collaborare tramite la condivisione efficiente e sicura del materiale, direttamente all'interno della piattaforma.

Singolare fusione tra la parola "arte", nella sua accezione più classica, e la terminologia informatica "shell", componente fondamentale che permette l'interazione tra utente e software, **Artshell** racchiude in sé uno spazio di archiviazione illimitato protetto da connessioni criptate e un'infrastruttura di servizi in Cloud accessibili da qualsiasi dispositivo desktop, mobile e tablet, grazie all'applicazione disponibile per sistemi iOS e Android.

Molto più di un semplice database, ma un vero e proprio modello che ridefinisce il sistema di art management e che vede tra i suoi utilizzatori alcune importanti realtà come: ArtVerona, NOMAD - CIRCLE, Collezione Consolandi, Massimo De Carlo, Miart, Collezione De Iorio, Collezione Silvia Fiorucci, Collezione Giuseppe Iannaccone, Investec Cape Town Art Fair, Galeria Madragoa, MuseoCity, Clarice Pecori Giraldi, Vistamare, Zero, Zurich Gallery Weekend.